



*Ufficio studi e formazione della  
Giustizia amministrativa*

## I CONTRATTI DI APPALTO

**Cod. P23067**

23-25 ottobre 2023 - T.A.R. del Lazio, via Flaminia 189, Roma - aula Tozzi

**Responsabili del corso:** dott.ssa Lorenza Calcagno, dott. Gianluca Grasso, Prof.ssa Marisaria Maugeri, dott. Vincenzo Neri, dott. Nicola Durante

**Esperti formatori:** dott. Stefano Pepe, Prof. Emanuele Lucchini, dott. Giovanni Tulumello, dott. Gianmario Palliggiano

### Presentazione

Dal 2020 la Scuola organizza - in collaborazione con l'Ufficio Studi della Giustizia Amministrativa - corsi che hanno ad oggetto il contratto di appalto pubblico. In pieno periodo pandemico è stato approfondito l'esame delle disposizioni contenute nel c.d. Decreto Semplificazioni (Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") volte ad incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici e a far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, sia nel testo in vigore dal 17 luglio 2020, sia alla luce delle modifiche apportate dalla relativa legge di conversione, legge n. 11.9.2020, n. 120. L'anno successivo si è cercato di "fare il punto", normativo e giurisprudenziale, sulle numerose questioni interpretative connesse ai contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, disciplinati dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Quest'anno il corso è dedicato ai contratti di appalto, in una prospettiva più ampia rispetto a quella offerta negli anni scorsi, lasciando però la parte centrale dell'incontro di studio alla disciplina del contratto di appalto pubblico, attesa la ormai prossima riforma del codice degli appalti. Si partirà quindi da un esame più ampio della disciplina del contratto di appalto, dedicando una sessione ad un quadro generale ed alle problematiche privatistiche più discusse in giurisprudenza. In particolare, rammentate le caratteristiche disegnate dall'art. 1655 c.c., anche sotto il profilo della caratteristica dell'essere un contratto di risultato e non di attività, si evidenzieranno le conseguenze legate alla natura di contratto ad esecuzione prolungata e non continuata, anche sotto il profilo della maturazione del corrispettivo.

All'appalto stipulato tra privati si affianca, e si tratta della distinzione legislativa fondamentale, l'appalto pubblico disciplinato dalla legislazione speciale contenuta nel Decreto Legislativo 50/2016, noto come "Codice degli appalti", disciplina da tempo oggetto di revisioni parziali e di progetti di completa risistemazione, fino alla formulazione dell'articolo 1 della legge n. 78/2022 che ha delegato il Governo alla revisione della disciplina, anche alla luce delle esigenze evidenziate dallo sviluppo giurisprudenziale - occorre qui ricordare l'intervento della Corte Costituzionale con la sentenza 218/2021 - nonché dalle indicazioni euro unitarie, del Codice dei contratti pubblici. Deve poi ricordarsi come il PNRR preveda una riforma complessiva

del quadro legislativo in materia di contratti pubblici, individuando alcuni obiettivi specifici, tra i quali la pubblicazione, entro il giugno 2022, della legge delega per la revisione del Codice dei contratti pubblici, come avvenuto con la l. 78/2022, pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 24 giugno 2021.

All'appalto stipulato tra privati si affianca l'appalto pubblico, ora disciplinato dalla legislazione speciale ora contenuta nel Decreto Legislativo 36/2023, recante "Codice dei contratti pubblici", attuativo della delega contenuta nella legge n. 78/2022 e frutto del lavoro della Commissione istituita presso il Consiglio di Stato. Si tratta di una nuova disciplina, che ha tenuto conto degli sviluppi giurisprudenziali intervenuti negli ultimi anni, e che non richiede provvedimenti di attuazione.

Il Corso sarà una occasione di prima lettura delle norme maggiormente caratterizzanti il testo.

Il principale elemento innovativo del nuovo Codice è sicuramente la parte iniziale, dedicata ai principi, che imprime all'intera disciplina un connotato funzionale che condiziona l'applicazione della disciplina di dettaglio. In particolare, l'aver posto la concorrenza come strumento e non come fine, determina la necessità di una riflessione sulle funzioni della disciplina e sulle categorie da essa implicate, che sarà oggetto di relazioni in tutte e tre le giornate nelle quali si articola l'incontro.

La realizzazione del corso in collaborazione con l'Ufficio studi della Giustizia amministrativa permetterà un approfondimento interpretativo arricchito dallo scambio delle diverse esperienze giurisdizionali.

Nell'ultima sessione, inoltre, i principali temi di confine saranno trattati nella duplice prospettiva del giudice ordinario e del giudice amministrativo.

## **Programma**

### **Lunedì 23 ottobre 2023**

ore 15.00      Presentazione del corso

ore 15.15      ***Il nuovo codice degli appalti: genesi e principali novità.***

*Luigi Carbone, Presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato*

Il punto di vista del GO:

*Giulia Iofrida, Consigliere della Corte di Cassazione*

ore 16.15      ***Il principio del risultato e la nuova gerarchia degli interessi protetti. La tutela della legalità dell'azione amministrativa.***

*Raffaele Greco, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato*

ore 17.00      Dibattito

ore 17.30      Conclusione lavori

## **Martedì 24 ottobre 2023**

ore 9.00 ***Tutela della concorrenza e valori antagonisti: le regole sulla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. La suddivisione della gara in lotti.***

*Hadrian Simonetti, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato*

ore 10.15 Dibattito

ore 10.30 ***Aggiudicazione, esecuzione anticipata, esecuzione d'urgenza, stipulazione del contratto ed esecuzione***

*Francesco Gambato Spisani, Consigliere di Stato*

ore 11.15 Dibattito

ore 11.30 ***Gli appalti sotto-soglia tra semplificazione e tutela della trasparenza dell'azione amministrativa. La rotazione degli affidamenti e i possibili riflessi civili e penali.***

*Gianluca Rovelli, Consigliere di Stato*

*Cecilia Bernardo, Magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione*

ore 12.15 Dibattito

ore 12.45 Sospensione dei lavori

ore 15.00 ***Responsabilità dell'appaltatore nei rapporti con il committente: vizi e difformità dell'opera (artt. 1667 e 1668 c.c.); la responsabilità per rovina e difetti di cose immobili (art. 1669 c.c.).***

dialogo a due voci

*Flora Vollero, Giudice Tribunale Napoli*

e

*Giovanni Iudica, Professore emerito di diritto civile Università Bocconi*

ore 16.00 ***La responsabilità dell'appaltatore per i danni arrecati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.***

*Stefano Iannaccone, Giudice Tribunale Roma*

- ore 17.00 Dibattito
- ore 18.00 Conclusione dei lavori

### **Mercoledì 25 ottobre 2023**

- ore 9.00 *I rimedi risarcitori nelle diverse fasi della procedura d'appalto. La tutela del principio di affidamento (il rapporto fra regole di validità e di responsabilità) e la disciplina dell'azione di rivalsa; inefficacia del contratto; la mancata, o parziale, esecuzione del contratto.*

*Giovanni Tulumello, Consigliere di Stato*

- ore 9.45 Dibattito

- ore 10.00 *Variazioni dei costi e dei prezzi in corso di esecuzione del contratto. Obbligo di inserimento delle clausole di revisione dei prezzi nei documenti di gara (art. 60 d. lgs 36/2023). Profili di riparto della giurisdizione.*

*Ida Raiola, Presidente di Sezione del T.A.R. Veneto*

*Antonio Lamorgese, Consigliere della Corte di Cassazione*

- ore 10.45 *Il subappalto tra disciplina civilistica e regole pubblicistiche*

*Aurora Lento, Presidente di Sezione del T.A.R. Sicilia, Catania*

*Antonio Scarpa, Consigliere della Corte di Cassazione*

- ore 11.30 Discussione

- ore 12.30 Conclusione lavori